



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Criteria di distribuzione delle risorse economiche
Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 6 settembre 2024
Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Economia Marco Biagi
in data 11 settembre 2024

Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Attivo dall'A.A. 2014-2015

dall'A.A. 2017-2018, il Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione è parte della Scuola di Dottorato di Ricerca Engineering for Economics – Economics for Engineering (E4E)

Lingua di lavoro: Italiano e Inglese

Sede: Modena

Dipartimenti promotori: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Viale Berengario, 51, 41121 Modena

in collaborazione con

Fondazione Marco Biagi, Largo Marco Biagi, 10, 41121 Modena

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Segreteria organizzativa del Corso: Fondazione Marco Biagi, Largo Marco Biagi 10, 41121 Modena, tel. 059.2056092; email: phd_lavorosviluppoinnovazione@unimore.it

Sito web del Corso di Dottorato: www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/

Sito web della Scuola di Dottorato E4E: <https://www.e4e.unimore.it/>

Premessa

Il punto di attenzione D.PHD.2.4 del Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca indica: “Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca”.

Alla luce di ciò, si riportano di seguito i criteri e le modalità di distribuzione delle due principali risorse economiche nella disponibilità del Corso di Dottorato di Ricerca in Lavoro Sviluppo e Innovazione (di seguito, il Corso in LSI o anche, semplicemente, il Corso) relativamente al ciclo 39 (attivato nell’A.A. 2023/2024) e al ciclo 40 (attivato nell’A.A. 2024/2025), cioè:

- Borse di dottorato;
- Dotazione finanziaria di Ateneo destinata ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Borse di dottorato

Il numero di borse di dottorato nella disponibilità del Corso per ogni ciclo annuale è variabile.

Si distinguono le seguenti principali tipologie di borse:

1. Borse di studio con tematica non vincolata ma coerente con le aree di ricerca del Corso, finanziate dall’Ateneo, anche con il contributo della Fondazione di Modena.

Il numero delle borse di studio comprende la dotazione minima prevista per l’attivazione del Corso, in numero fisso annualmente pari a 3 borse di studio, alle quali si aggiungono, in numero annualmente variabile le borse di dottorato premiali distribuite secondo i criteri definiti dai competenti Organi Accademici di Ateneo (<https://www.unimore.it/it/ateneo/documenti-di-pianificazione-strategica-e-di-indirizzo> - Criteri di distribuzione delle risorse).

Entro il Corso, tali tipologie di borse sono poi distribuite perseguendo il mantenimento di un equilibrio tra le aree disciplinari e di riferimento del Corso.

2. Borse di studio con tematica vincolata a valere su fondi PNRR.

Il numero di dette borse è annualmente variabile in funzione delle proposte progettuali dal Corso presentate in base alle competenze disponibili nel Collegio dei Docenti e ai fabbisogni espressi dai soggetti esterni appartenenti al network relazionale dei componenti del Collegio entro i margini definiti dai criteri di distribuzione tra i vari Atenei stabiliti dal MUR e – a livello successivo – dai criteri di distribuzione tra i vari Corsi di Dottorato di Ricerca dell’Ateneo stabiliti dai competenti Organi Accademici

3. Borse di studio con tematica vincolata finanziati da soggetti esterni pubblici - Regione Emilia Romagna (es. con risorse del PR FSE Plus 2021-2027).

Anche il numero di queste borse varia annualmente in relazione alle proposte progettuali presentate dal Corso sulla base delle competenze disponibili nel Collegio dei Docenti entro i margini definiti dai criteri di distribuzione stabiliti dalla Regione e – a livello successivo – dai criteri di distribuzione tra i vari Corsi di Dottorato di Ricerca dell’Ateneo stabiliti dai competenti Organi Accademici.

4. Borse di studio con tematica non vincolata finanziate da soggetti esterni.

In numero è annualmente variabile a seconda della ricettività degli operatori socio-economici appartenenti al network dei membri del Collegio dei Docenti verso questa opportunità formativa e al dinamismo relazionale di tale network (il sostegno finanziario dei soggetti esterni può anche assumere la forma di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca nel quadro normativo stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con la Delibera di GR n. 963 del 21/06/2016).

In relazione al 39 ciclo (attivato nell’A.A.2023/2024), il Corso ha bandito n. 14 posti con borsa di studio.

- 9 borse di studio con tematica non vincolata ma coerente con le aree di ricerca del Corso (7 finanziate dall’Ateneo, 1 dalla Fondazione di Modena e 1 da soggetti pubblici e privati esterni

- in base alla Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e la Fondazione Marco Biagi)
- 5 borse di studio a valere su fondi PNRR DM118/2023, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 “Pubblica Amministrazione” sulle seguenti tematiche vincolate:
 - “Bilancio di genere e impatto di genere delle politiche pubbliche. Basi teoriche, metodologie di riclassificazione della spesa e applicazioni al Bilancio dello Stato” per attività di ricerca presso il Ministero dell’Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio.
 - “La transizione digitale degli Uffici Giudiziari: riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi attraverso l’adozione di tecnologie e soluzioni digitali abilitanti”, per attività di ricerca presso il Tribunale di Modena.
 - “Attrattività delle filiere e dei territori: comparazione tra le politiche regionali e livello europeo”, per attività di ricerca presso Regione Emilia-Romagna DG Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni.
 - “La valutazione ex ante ed ex post delle politiche pubbliche rispetto alla Data Valley”, per attività di ricerca presso Regione Emilia-Romagna DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.
 - “L’impatto delle politiche sulla transizione ecologica e società regionale”, per attività di ricerca presso Regione Emilia-Romagna DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Su queste basi, il Corso ha proceduto ad allocare le borse di studio tra i candidati sulla base di criteri e modalità specificati nel bando di selezione per l’ammissione al Corso [Decreto Rettorale 658/2003 – Prot. N. 0155814 del 27/06/2023] e ulteriormente precisati dalla Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale n.826/2023 (Prot. n.197809 del 27/07/2023), nel verbale della prima seduta tenutasi il 03 agosto 2023.

In relazione al 40 ciclo (in attivazione nell’A.A. 2024/2025), il Corso bandisce n. 16 posti con borsa di studio.

- 7 borse di studio con tematica non vincolata ma coerente con le aree di ricerca del Corso (5 finanziate dall’Ateneo, 1 dalla Fondazione di Modena e 1 da soggetti pubblici e privati esterni in base alla Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e la Fondazione Marco Biagi).
- n. 2 posti coperti da contratto di apprendistato di alta formazione triennale, rispettivamente finanziati da Job Value s.r.l. e Kosme S.r.l. su tematiche vincolate.
- 1 borsa con tematica “Innovazione organizzativa degli Uffici Giudiziari: una ricerca intervento per l’efficacia, l’efficienza e la qualità del lavoro” (con fondi PNRR DM 629/2024, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 “Pubblica Amministrazione”), per attività di ricerca presso il Tribunale di Modena;
- 1 borsa con tematica “Mappare la sostenibilità della filiera lattiero-casearia: valutazione dell’impatto ambientale, sociale ed economico nelle produzioni tipiche di GranTerre” (con fondi PNRR DM 630/2024, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3), per attività di ricerca presso Caseifici GranTerre spa;
- 1 borsa con tematica “L’invecchiamento della popolazione lavorativa: il governo e l’organizzazione delle relazioni di lavoro come condizione per promuovere il benessere e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori di tutte le età” (finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma “Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità” - PR FSE+ 2021/2027 – CUP E83C24000320002);
- 1 borsa con tematica “Critical factors for sustainable circular value chains in Agrifood industry” (finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma “Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità” - PR FSE+ 2021/2027 – CUP E83C24000320002);
- 1 borsa con tematica “La valutazione delle iniziative di riforma dell’assistenza territoriale

nell'ambito della Missione Salute del PNRR" (finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma "Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità" - PR FSE+ 2021/2027 – CUP E83C24000320002).

- 1 borsa con tematica "La partecipazione dei lavoratori nell'impresa inclusiva" (finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma "Territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità" - PR FSE+ 2021/2027 – CUP E83C24000320002).
- 1 borsa con tematica "Il dialogo sociale per un'economia sostenibile e inclusiva: attori, strumenti e ambiti di intervento in Emilia-Romagna" (finanziata da Regione Emilia Romagna in attuazione del programma "Sostenibilità e resilienza della società, delle comunità e dei territori" - PR FSE+ 2021/2027 – CUP E93C23001390002).

Su queste basi, il Corso procede ad allocare le borse di studio tra i candidati sulla base di criteri e modalità specificati nel bando di selezione per l'ammissione al Corso [Decreto Rettorale 617/2024 – Prot. N. 169544 del 27/06/2024] e ulteriormente precisati dalla Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale n.805/2024 (Prot. n.0211559 del 26/07/2024)), nel verbale della prima seduta del 29 luglio 2024.

Dotazione finanziaria di Ateneo destinata ai Corsi di Dottorato di Ricerca

Per l'anno di competenza 2023, la Dotazione Finanziaria di Ateneo assegnata al Corso in LSI, secondo criteri e modalità definiti centralmente, è pari a 42.850,65 € (nota protocollo n. 250436 del 05/10/2023).

Tali fondi sono stati così allocati:

- Una quota pari a 13.000 € per il funzionamento del Corso per l'anno 2023 (come da delibera del Consiglio di Dipartimento tenutosi il 13 dicembre 2023)
- Una quota pari a 14.000 € per il sostegno della mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse del Corso intenzionati a svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero da 1 a 6 mesi nel 2024. La proposta, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024, è coerente con uno degli obiettivi di Ateneo per il triennio 2023-2025 condiviso dal Dipartimento (Piano triennale 2023-2025 del Dipartimento di Economia Marco Biagi Obiettivo RI.3 Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi, pag. 23). Nella determinazione della quota da allocare all'iniziativa si è tenuto conto del differente costo della vita tra i vari possibili Paesi di destinazione. Al fine di garantire adeguata copertura, è stata prudenzialmente ipotizzata una elevata numerosità di candidature per periodi di mobilità verso Paesi a medio-alto costo della vita. I criteri e le modalità di assegnazione dei fondi sono stati esplicitati in apposito bando perfezionato in data 28 febbraio 2024 e portato a conoscenza dei candidati e delle candidate tramite e-mail spedita all'indirizzo istituzionale UNIMORE dalla segreteria organizzativa del Corso.
- La quota rimanente a ulteriore garanzia di copertura del budget annuale per attività di ricerca in Italia o all'esterno garantito ad ogni dottorando/a.

Per l'anno di competenza 2024, la Dotazione Finanziaria di Ateneo assegnata al Corso in LSI, secondo criteri e modalità definiti centralmente, è pari a 35.204,25 € (nota protocollo n. 0097865 del 03/04/2024), da spendersi entro il 31/12/2025 ovvero il 31/12/2026 (nel caso di proroga debitamente motivata).

Tali fondi potranno essere così allocati:

- Una quota pari a 10.000 € destinata al funzionamento del Corso per l'anno 2024 (subordinata all'approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento di Economia Marco Biagi)
- Una quota a copertura del budget annuale per attività di ricerca in Italia o all'esterno garantito ad ogni dottorando/a.
- Sulla base del monitoraggio dell'andamento della spesa della Dotazione finanziaria di Ateneo

destinata al Corso programmato per il mese di ottobre 2024, una eventuale quota a sostegno della mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse del Corso, anche in considerazione del possibile orientamento dell'Ateneo a valorizzare, ai fini della ripartizione di borse premiali, i periodi di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (anche non consecutivi).